

# Furti, non si salva nessuno 10 colpi, 3 bande in azione

In poche ore messi a segno numerosi raid in centro, zona mare, periferia e nelle frazioni  
In via Hermada è la seconda volta che i ladri tornano, avevano già rubato a fine novembre

**In via Flacco a pochi metri da Tribunale e caserma della polizia un bottino di oltre ventimila euro**

**Scoppia il caso politico Querelle tra Baiocchi di Fratelli d'Italia e Frega segretario del Silp Cgil**

## LA SICUREZZA

**PESARO** Dieci furti in un pomeriggio di cui tre tra la caserma della polizia e il Tribunale, tra le via Flacco e San Decenzio. Ma i cittadini si sentono sotto assedio e le segnalazioni impazzano anche in rete. Almeno due le bande in azione, forse una terza se si considerano anche i tre furti del primo pomeriggio di martedì Babbuccce.

### L'allarme

È le sera il furto alla mamma del campione Morbidelli. Si pensa a gente dell'Est Europa, predoni che arrivano dalle zone vicine, dalla Romagna, colpiscono e se ne vanno. Cercano soldi e oro, non telefoni o tablet. Se trovano qualcosa vanno a fondo, altrimenti passano all'appartamento successivo. Hanno un palo che controlla i movimenti della via e al segnale entrano. Agilissimi, in grado di arrampicarsi sulle cole e grondaie come se niente fosse anche fino al secondo o terzo piano.

In via Orazio Flacco hanno agito in due appartamenti. Uno al piano terra dove hanno rotto la porta finestra e hanno messo a soqqadro la camera trovando anche la cassaforte. Ma era vuota. «Però hanno rubato la chiave non so per cosa farsene» racconta la proprietaria. Al secondo piano, hanno colpito duro, arrampicandosi su per un tubo. Qualcuno dei ladri deve aver pestato qualche escremento o fanghiglia perché sul muro, in corrispondenza della grondaia sono visibili le impronte. Qui hanno rubato gioielli e orologi per un valore di circa 20 mila euro.

### Tracce sul muro

Al momento all'interno degli appartamenti non c'era nessuno, ma non si esclude la presenza di un palo nella via, perché i proprietari si erano assentati per poco tempo. Un altro furto con la stessa tecnica in un appartamento in via San Decenzio. Altro furto nel pomeriggio via Hermada, in uno stesso appartamento colpito alla fine del mese di novembre. Sono entrati dal balcone e sono stati dentro per almeno mezzora rovistando l'abitazione da cima a fondo, qualche residente dice di aver visto una macchina sospetta parcheggiata in zona con due persone all'interno. Segnalazioni che si moltiplicano, come in un effetto amplificatore. La paura di subire un furto è alta. C'è chi parla di un furgone con quattro stranieri a bordo fermo in via Rigoni. Ma si trattava di addetti al volantinaggio. L'allarme diventa psicosi e si vedono persone sospette ovunque.

Denunciato un altro colpo in viale Trento, ma anche in via Ceccarelli a Pantano. Qui sono entrati al secondo piano. Una residente racconta di aver ricevuto una telefonata anonima, probabilmente per controllare se ci fosse qualcuno in casa. Poi quando li ha visti allontanarsi coi cani hanno colpito al piano di sopra. Per non parlare dei tre colpi a Babbuccce avvenuti nel primo pomeriggio e del furto ai danni della mamma di Franco Morbidelli.

### La querelle

Il martedì nero dei furti diventa anche un caso politico e Nicola Baiocchi di Fratelli d'Italia sottolinea: «Servono uomini

e rinforzi. Fino a che in una città come la nostra esiste di notte una sola pattuglia di Polizia e Carabinieri è molto difficile pattugliare l'intero territorio. Bisogna affrontare seriamente il problema sicurezza». Il segretario provinciale del Silp Cgil, sindacato di polizia, Pierpaolo Frega risponde: «Sono decenni che sulla sicurezza si è solo parlato senza fare nulla. Le forze di polizia sono state sempre orfane di tutti i governi e figlie di tutte le opposizioni, solo quest'anno (dal 1995 che è stato l'ultimo concorso pubblico) è stato bandito un concorso con cui si arruoleranno 1148 persone, mentre nei prossimi anni ci saranno altre immissioni per circa 3500 unità. Una goccia rispetto al ricambio generazionale che c'è stato negli anni 80/90. Ma il blocco del turnover chi lo ha istituito? Servono le risposte e soprattutto i fatti concreti. Le bande che stanno scorrazzando nella nostra provincia ahimè tutto sono tranne che migranti, ma bande ben organizzate che vengono dall'est, o dal sud Italia. Uno studio del ministero porta l'età media della polizia sopra i 44 anni, a Pesaro è 48. La dice lunga sul ricambio e sulla gioventù che abbiamo».

### Le segnalazioni

Le segnalazioni finiscono in rete, in gruppi Facebook come Sos Furti, quasi in tempo reale. L'allarme resta alto. E la tensione porta a parlare di "ronde organizzate". E c'è chi suggerisce: «Consiglio di mettere il grasso alle cole o gli altri tubi esterni e se è possibile allentare al massimo i dadi di sostegno nelle parti più alte». Per altri il tema è la certezza della pena per chi viene preso a rubare.

**Luigi Benelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il decalogo di **Polizia, Carabinieri, Finanza**

DODICI PUNTI

**1** Non custodire denaro e preziosi in un unico posto

**2** Evitare di custodire denaro e preziosi in armadi cassetti vasi, quadri, letti e tappeti

**3** Se si posseggono oggetti di valore fotografarli e compilare una scheda con i dati considerati utili in caso di furto

**4** Conservare le fotocopie o i duplicati di documenti d'identità o di atti importanti

**5** Il tappetino davanti a casa deve rimanere sempre nella stessa posizione

**6** Non attaccare targhette identificative sulle chiavi di casa.

Se si perdono, cambiare la serratura

**7** Garantire un'adeguata illuminazione nella zona d'ingresso e perimetrale

**8** Evitare che si accumulino troppa posta nelle cassette

**9** In caso di breve assenza lasciare accesa una luce

**10** In caso di assenza prolungata concordare con persone di fiducia controlli periodici

